

PRESS RELEASE

Bergamo, 25 febbraio 2011

Per diffusione immediata

RadiciGroup nei settori della chimica e delle materie plastiche: risultati 2010

Le aree di business chimica e materie plastiche di RadiciGroup chiudono il 2010 con un fatturato **preconsuntivo** di:

- **467 milioni di euro (CHIMICA)**
- **235 milioni di euro (MATERIE PLASTICHE)**

RadiciGroup - realtà industriale italiana integrata nella filiera della poliammide e diversificata nei settori chimico, plastico e delle fibre sintetiche - raggiunge nell'ambito del business chimico un fatturato di **467 milioni di euro (+ 61%** rispetto all'esercizio 2009), **235 milioni di euro** il risultato ottenuto nel settore delle materie plastiche (**+ 78%** rispetto all'esercizio 2009).

Risultati 2010 più che buoni per l'**area chimica** di RadiciGroup, oggi tra i leader europei nella produzione di poliammide 6 e 66 (Radipol®) e suoi intermedi (Radichem®). Un'area di business che con i suoi impianti produttivi - quello di Novara, attivo nella produzione di polimero di PA 66 e acido adipico, quelli di Villa D'Ogna e Casnigo attivi anche nella produzione di PA 6, quello di Zeitz attivo nella produzione di acido adipico e cicloesanolo/cicloesanone - rappresenta un importante elemento di integrazione a monte per RadiciGroup. Si riportano di seguito i principali dati dell'area CHIMICA di RadiciGroup:

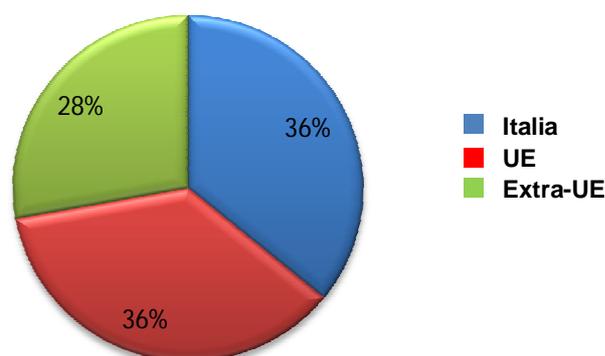
FATTURATO*

* Il dato è esposto al lordo delle vendite effettuate con le altre aree di business RadiciGroup

In milioni di euro

2007	2008	2009	preconsuntivo 2010
383	323	290	467

FATTURATO 2010 PER AREA DI VENDITA



CAPACITÀ PRODUTTIVE

Polimero di PA 66
Radici Chimica SpA (Novara)

90 Ktons

Acido Adipico
Radici Chimica SpA (Novara)
Radici Chimica Deutschland GmbH (Zeitz)

190 Ktons

ORGANICO

511 dipendenti

“Per la chimica è stato un ottimo 2010.” – Ha affermato Luigi Gerolla, Amministratore Delegato delle aree chimica e materie plastiche di RadiciGroup – “Abbiamo operato in un contesto di mercato, a livello europeo, sostanzialmente bilanciato in termini di domanda offerta. Un bilanciamento conseguenza sia di ristrutturazioni nel settore chimico, che hanno visto l’uscita dal mercato di alcuni nostri competitor, sia di un incremento della domanda. Dopo un 2008 difficile, siamo tornati a regime a maggio 2009, iniziando a registrare, da lì in poi, un aumento di volumi e prezzi che ha poi contraddistinto tutto il 2010, portandoci a chiudere l’esercizio con un fatturato di poco inferiore ai 470 milioni di euro. Nel nostro impianto di Zeitz, nato nel 2001 e oggi uno dei siti chimici più moderni a livello mondiale, abbiamo toccato livelli produttivi record di adipico. Anche a Novara lo sfruttamento degli impianti è stato vicino al 100%.”

“Nel determinare questi risultati” – dice Maurizio Radici, Vice Presidente e COO di RadiciGroup – “è stato di fondamentale importanza l’aver potuto contare sulla flessibilità e sull’efficienza produttiva che caratterizza i nostri impianti, sul nostro know-how tecnologico, sulla qualità dei prodotti. E soprattutto sul nostro essere un fornitore affidabile per i nostri clienti. Nonostante la difficile situazione economica mondiale del biennio 2008-2009, siamo stati in grado di mantenere la nostra competitività e di supportare i nostri clienti, soprattutto quelli europei, cercando di garantire loro massima affidabilità. Per il Gruppo è stato poi importante, e lo sarà sempre di più anche nel corso di questo 2011, l’aver saputo mantenere e garantirsi, grazie ad una serie di contratti a lungo termine stretti con i nostri fornitori, volumi e forniture di materie prime.”

“La ripresa che si prevede in Europa sul 2011, anche se debole,” – aggiunge Gerolla – “riteniamo ci consenta di mantenerci quest’anno sui livelli dell’esercizio 2010. Ci sarà sicuramente una crescita in termini di volumi per quanto riguarda la nostra produzione di polimero 66, visti gli investimenti in atto per aumentare di circa il 10% le nostre capacità produttive in Italia. Intendiamo poi rafforzare ricerca e sviluppo, elemento di fondamentale importanza per sviluppare nuovi prodotti: non solo resine base, ma anche specialità. Già lo scorso anno, proprio con questo obiettivo, abbiamo introdotto in azienda nuove figure professionali, neolaureati e figure senior. Questo unitamente ad importanti investimenti nell’ambito della sicurezza e dell’ambiente. Proprio perché siamo un gruppo chimico, noi più di altri dobbiamo puntare sull’efficienza e la qualità dei processi di produzione, dei prodotti e dei servizi, utilizzando tecnologie e sistemi innovativi che siano compatibili con la sicurezza e la salvaguardia dell’ambiente. Su questo campo si gioca una partita decisiva per la competitività nazionale e internazionale di produzioni e prodotti. Non mancheremo poi di puntare sulla formazione e sulla specializzazione delle nostre risorse umane, così da sviluppare internamente alle nostre aziende competenze sempre più aggiornate. Complessivamente gli investimenti saranno pari a circa 15 milioni di euro.”

“Nel 2011, anno della chimica,” – conclude Maurizio Radici – “il nostro sito di Novara compie 25 anni. Quello tedesco ne compie 10. E’ davvero un bel traguardo e per questo voglio ringraziare chi ci ha permesso di raggiungerlo, vale a dire tutte le persone, dipendenti e collaboratori, che nel corso di questi anni hanno dato il loro supporto e contributo allo sviluppo del nostro gruppo. Si tratta di due tappe di cui dobbiamo essere orgogliosi. Soprattutto se si considera quanto sia complesso e oneroso, in particolare in Europa e ancor più in Italia, operare in prima persona in un’industria come quella chimica. Per il nostro gruppo, investire sulla chimica significa investire per potenziare la nostra filiera, per far crescere il mercato a valle, garantendone il futuro.”

I PRODOTTI

L’area chimica di RadiciGroup produce e commercializza: **poliammide 6 e 66 (Radipol®)** e suoi **intermedi - Acido Adipico, HMDA, AGS, Acido Nitrico, KAOil, Esteri - (Radichem®)**.

Maggiori informazioni su: www.radicigroup.com/chemicals

Anche nel **settore delle materie plastiche** i risultati 2010 sono stati assolutamente soddisfacenti. Con sei impianti produttivi distribuiti in modo strategico tra Italia, Germania, Stati Uniti, Brasile e Cina e un consolidato network di unità commerciali che le garantiscono una presenza globale sul mercato, quest'area di business di RadiciGroup è oggi uno dei più qualificati produttori di tecnopolimeri a base poliammide e poliestere. Una struttura che impiega 225 dipendenti in Europa e 172 tra Stati Uniti, Brasile, Cina e India.

Si riportano di seguito i principali dati dell'area **MATERIE PLASTICHE** di RadiciGroup:

FATTURATO*

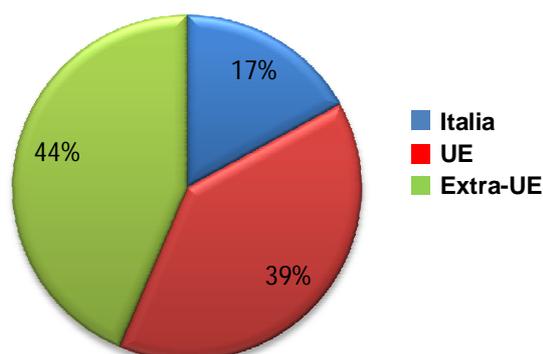
* Il dato è esposto al lordo delle vendite effettuate con le altre aree di business RadiciGroup

In milioni di euro

2007	2008	2009	preconsuntivo 2010
167	160	132	235

* Rispetto al 2009, si segnala la variazione del perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Compounder americano Michael Day.

FATTURATO 2010 PER AREA DI VENDITA



ORGANICO

397 dipendenti

“Abbiamo chiuso il 2010 con un + 78% rispetto all'anno precedente” - dice Gerolla – “e per il 2011 prevediamo di avvicinarci ai 300 milioni di euro. Nel momento in cui ci sono state difficoltà e tensioni sul mercato, quando si è assistito ad uno sbilanciamento tra domanda e offerta, quest'area di business del gruppo è stata riconosciuta come uno degli attori principali del mercato. Attore principale e affidabile a livello europeo, soprattutto nel settore auto. Siamo stati un'alternativa immediata a grossi gruppi chimici e questo ha contribuito sicuramente alla forte crescita dei volumi e a garantirci quote di mercato. Nel corso degli anni il nostro obiettivo è sempre stato quello di poter seguire e supportare al meglio i nostri clienti, fornendo loro non soltanto prodotti innovativi, di qualità e sostenibili, ma anche un supporto tecnologico allo sviluppo e un'affidabilità complessiva del nostro servizio. Essere affidabili significa essere in grado di assistere il cliente fin dalla progettazione, offrirgli soluzioni economicamente vantaggiose, garantire puntualità nelle consegne. E ancora, prestare un ottimo supporto tecnico pre e post-vendita. In sostanza, essere percepiti come un partner.”

“I nostri obiettivi per il futuro?” – conclude Gerolla – “Proseguire nell'acquisizione di quote di mercato, crescere, da soli o con altri come abbiamo fatto anche in passato, continuare ad investire sull'efficienza, la sicurezza e la tecnologia dei nostri impianti. Intendiamo consolidare la nostra presenza in Brasile, mercato assolutamente interessante per la plastica, così come in Cina, paese

che in prospettiva diventerà per noi il secondo mercato per importanza dopo quello europeo. Non escludiamo inoltre la possibilità di un'attività produttiva in India, dove già siamo presenti con una nostra sede commerciale. Non da ultimo, intendiamo puntare su maggior integrazione e sinergia con la nostra area chimica, nello sviluppo di nuove formulazioni di prodotto.”

“Nel corso del tempo” - afferma Maurizio Radici - “il nostro gruppo è andato là dove i nostri clienti globali ci hanno chiesto di andare, offrendo loro qualità, tecnologie di alto livello e un supporto personalizzato nello sviluppo del prodotto. Abbiamo inoltre voluto e continuiamo a voler essere, un partner affidabile anche per i nostri clienti locali, così da sviluppare un mercato che sia veramente glocal. L'acquisizione del compounder americano Michael Day è un esempio tra i più recenti di questo approccio al cliente. Un'operazione che ci ha permesso di esser presenti in loco nel mercato auto americano. Oggi possiamo sfruttare in maniera sinergica l'unione tra le competenze del nostro gruppo, il nostro know-how, il nostro essere integrati nelle materie prime, con la conoscenza del mercato locale e il consolidato Network commerciale che questa azienda americana possiede. Una realtà ben introdotta nel mondo auto americano e in quello giapponese locale, con 250 omologazioni auto attive e utilizzabili a livello mondiale, in particolare in Asia, che ci consentiranno di far parte della piattaforma mondiale di fornitori automotive. Un settore quello dell'auto, importante non solo per la nostra area di business plastica, ma anche per quella delle fibre sintetiche vista la nostra produzione di filati di BCF, ad alta tenacità e di poliestere, utilizzati anche in questo mercato.”

I PRODOTTI

L'area materie plastiche di RadiciGroup produce e commercializza: **tecnopolimeri e copolimeri di PA6 e PA66** (Radilon[®] - Radiflam[®] - Heramid[®] green products), **PA6/10 e PA6/12** (Radilon[®] D), **PET e PBT** (Raditer[®]), **PC/ABS e ABS** (Radiblend[®]), **PC** (Radilux[®]); **POM** (Heraform[®]), **TPEs** (Heraflex[®]) e **PP e PE** (Radilene[®]).

Maggiori informazioni su: www.radicigroup.com/plastics

RadiciGroup è oggi una tra le realtà chimiche italiane più attive a livello internazionale le cui attività, strutturate a livello globale, si diversificano e si focalizzano nei settori della chimica, delle materie plastiche e delle fibre sintetiche. L'integrazione sinergica e verticale nella filiera della poliammide costituisce uno dei punti di forza del Gruppo. I prodotti di RadiciGroup, esportati in tutto il mondo, sono utilizzati nei settori dell'abbigliamento, dello sport, dell'arredamento, dell'automobile, nei settori elettrico ed elettronico, degli elettrodomestici e dei beni di consumo. www.radicigroup.com.

RadiciGroup, con le sue aree di business - chimica, materie plastiche e fibre sintetiche - controllate dalla Holding Radici Partecipazioni SpA, è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile e quello dell'energia. www.radici.com

PRESS OFFICE

Cristina Bergamini - *Corporate Marketing&Communication*

cristina.bergamini@radicigroup.com